



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Il Dirigente Responsabile: GRONDONI GABRIELE

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero interno di proposta: 2014AD005483

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2606 del 04 luglio 2013, avente per oggetto Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze" - riorganizzazione dell'Area di coordinamento "Formazione, orientamento, lavoro";

Vista la Legge Regionale del 26 luglio 2002 n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata legge regionale 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 17.04.2012, n. 32 - Approvazione Piano di Indirizzo Generale integrato ex art. 31 Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Richiamata la DGR n. 532/2009 con la quale si è provveduto ad approvare il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e successive modifiche ed integrazioni e, nello specifico, il paragrafo C.6.5 "La gestione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali";

Visto il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente l'attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 555 del 7.7.2014 con la quale è stata data attuazione alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2014 e del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 che adotta il PAN dando mandato alle strutture e ai settori regionali, come individuati nella tabella dell'allegato 1 della delibera stessa, a porre in essere gli atti conseguenti di loro competenza con i contenuti e i termini di applicazione previsti dallo stesso PAN;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 796 del 29.9.2014 ed i relativi allegati A e B, avente ad oggetto "DGR 555 del 7.7.2014 "Attuazione in Regione Toscana del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui al D.lgs. 150/2012". Approvazione Indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari e Indirizzi per la realizzazione dei percorsi formativi per i tecnici che svolgono i controlli funzionali delle macchine irroratrici;

Dato atto che la citata Delibera rimanda ad un successivo Decreto Dirigenziale del Settore Formazione e Orientamento per l'approvazione delle schede descrittive dei percorsi formativi di cui sopra al fine del loro inserimento nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali;

Ritenuto opportuno approvare le schede descrittive, di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, parti integranti e sostanziali del presente decreto, riguardanti i percorsi formativi disciplinati da legge rispettivamente di:

- "Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari" (All. A);
- "Formazione obbligatoria per distributori di prodotti fitosanitari" (All.B);

- "Formazione obbligatoria per consulenti di prodotti fitosanitari" (All. C);
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari" (All. D);
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per distributori di prodotti fitosanitari" (All. E)
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per consulenti di prodotti fitosanitari" (All. F)
- "Formazione obbligatoria per tecnici che svolgono i controlli funzionali delle macchine irroratrici" (All. G)

Visto il Decreto Dirigenziale del 2 settembre 2005 n. 4768 (modificato con Decreto Dirigenziale del 15.10.2012 n. 4754) con cui è stato approvato ed inserito nel Repertorio Regionale il percorso formativo disciplinato da legge "Formazione obbligatoria per addetto all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi";

Considerato che il suddetto percorso formativo di "Formazione obbligatoria per addetto all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi" non risulta rispondente alle nuove disposizioni di cui alla Dgr n. 796/14 sopra citata;

Ritenuto opportuno, per gli interventi normativi di cui sopra, rendere non più attivabile con il presente atto il percorso relativo alla "Formazione obbligatoria per addetto all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi";

DECRETA

Di approvare ed inserire nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali i percorsi formativi disciplinati da legge e le relative schede descrittive, allegati A, B, C, D, E, F, G parti integranti e sostanziali del presente decreto, sotto elencate:

- "Formazione obbligatoria per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari" (All. A);
- "Formazione obbligatoria per distributori di prodotti fitosanitari" (All.B);
- "Formazione obbligatoria per consulenti di prodotti fitosanitari" (All. C);
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari" (All. D);
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per distributori di prodotti fitosanitari" (All. E)
- "Formazione obbligatoria di aggiornamento per consulenti di prodotti fitosanitari" (All. F)
- "Formazione obbligatoria per tecnici che svolgono i controlli funzionali delle macchine irroratrici" (All. G)

Di rendere non più attivabile con il presente atto, per le motivazioni espresse in narrativa, il percorso relativo alla "Formazione obbligatoria per addetto all'acquisto ed all'impiego dei prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi";

Il presente atto è pubblicato integralmente nel BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima Legge regionale 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Allegati n°: 7

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>G</i>	<i>6124cc89b690f562144f7e67c34923bd814bea6dfcba2692b74892632e6c1ad4</i>
<i>F</i>	<i>7e338294da208c08b083cbad02fc34d1af04dc705e7ce0347a3be558e71640e9</i>
<i>E</i>	<i>bcfd578a53dc56eed1d12b6b55db1b3b606b033f0093f3769ef1be658348f1</i>
<i>D</i>	<i>a087f71ed1bb47ebe05cda9cd71c7af765709b5c7cfbc34f8d29a0a2606c1a7b</i>
<i>C</i>	<i>bf1e530b9e3d2064a4a453cdb3a8c94a9b72ff0ee5be380bd2006601a0bdc6c4</i>
<i>B</i>	<i>12d4b1c696756ae2bef99dd85695fb2e83852c70a15b026b2a20e8d48e6f45ad</i>
<i>A</i>	<i>df1a6bdae55ee91dd842e43f8f9ebaae48c859224729ecff42f89a6711fa9531</i>

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da GRONDONI GABRIELE
Data: 03/10/2014 15:05:01 CEST
Motivo: firma del dirigente competente

Validità sconosciuta

Firmato digitalmente da AFFORTUNATI DONATELLA
Data: 06/10/2014 09:20:27 CEST
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
 SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
 Codice Profilo: 0103032

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per l'acquisto e/o l'utilizzo di prodotti fitosanitari destinati a utilizzatori professionali

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	- Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; - Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	2	Test
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;	3	test

		<p>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; - Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; - Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; - Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari 		
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; - Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; - Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012; 	3	Test
4	NOZIONI SULLE	- Attrezzature per l'applicazione dei	2	Test

	MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	prodotti fitosanitari: a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio;		
5	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	- Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012; - Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali; - Conoscenze relative all'applicazione delle tecniche di prevenzione e di contenimento degli organismi nocivi, basate sui metodi non chimici;	5	Test
6	APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	- Corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, finalizzata ad una scelta consapevole e ad un impiego appropriato, nel rispetto della salvaguardia ambientale, della tutela della salute e della sicurezza alimentare; - Conoscenze sui rischi ambientali e sui rischi per la persona (operatori, residenti e persone presenti nell'area), connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, nonché i rischi derivanti da comportamenti errati (es. fumo); - Modalità di riconoscimento dei sintomi di avvelenamento ed acquisizione delle conoscenze sugli interventi di primo soccorso; - Norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche.	5	Test

Totale durata: 20

Criteri di selezione

Note

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo del percorso, secondo le modalità stabilite dalla Dgr 1179/2011 al punto A.2.4.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30. Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.



ALLEGATO "B"

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
Codice Profilo: 0103033

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per la distribuzione sul mercato (all'ingrosso o al dettaglio) di prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	- Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; - Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	2	Test
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; d) rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in	3	Test

		<p>generale;</p> <p>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; - Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; - Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; - Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari 		
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; - Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; - Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012 	3	Test

4	NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	- Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio	2	Test
5	APPROFONDIMENTI NORMATIVI	- Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.); - Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012;	4	Test
6	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	- Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita; - Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione delle strutture regionali;	4	Test
7	APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	- Interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012; - Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al	7	Test

		<p>trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie;</p> <p>- Addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;</p> <p>- Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante;</p>	
--	--	---	--

Totale durata: 25

Criteri di selezione

Note

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo del percorso, secondo le modalità stabilite dalla Dgr 1179/2011 al punto A.2.4.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30. Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.



ALLEGATO "C"

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
Codice Profilo: 0103034

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per svolgere attività di consulente nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrata e biologica, all'impiego sostenibile e sicuro dei prodotti fitosanitari e ai metodi di difesa alternativi

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NOZIONI LEGISLATIVE E AMMINISTRATIVE	- Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; - Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari.	2	Test
2	NOZIONI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE	- Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) modalità di identificazione e controllo; b) rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; d) rischi per le piante non	3	Test

		<p>bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;</p> <p>e) rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente; - Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita; - Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari; - Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari 		
3	NOZIONI SU DIFESA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area; - Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente; 	3	Test

		- Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012;		
4	NOZIONI SULLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI	- Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: a) gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); c) rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio	2	Test
5	APPROFONDIMENTI NORMATIVI	- Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc.); - Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012; - Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012	4	Test
6	APPROFONDIMENTI AGRONOMICI	- Approfondimenti relativi alla biologia e alle modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di consulenza; - Corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, con approfondimenti relativi alla valutazione comparativa; - Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione delle strutture regionali;	7	Test

		<ul style="list-style-type: none"> - Norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime aree ed in altre aree specifiche; - Ruolo del consulente: capacità di interloquire con le strutture di ricerca e sperimentazione e con gli utilizzatori di prodotti fitosanitari 		
7	<p>APPROFONDIMENTI SU RISCHI AMBIENTALI E PER LA SALUTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni sul corretto stoccaggio dei prodotti fitosanitari e sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro; - Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie; - L'interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n. 453/2010, al fine di fornire all'utilizzatore le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012; - Addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n. 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni; - Nozioni di base per 	4	Test

		l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante		
--	--	---	--	--

Totale durata: 25

Criteri di selezione

Note

La formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo del percorso, secondo le modalità stabilite dalla Dgr 1179/2011 al punto A.2.4.

I percorsi formativi devono prevedere la presenza di un numero di discenti non superiore a 30. Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 75% delle ore complessive del corso.



FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
 SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
 Codice Profilo: 0103035

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per l'acquisto e/o l'utilizzo di prodotti fitosanitari destinati a utilizzatori professionali

Tipologia: Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NUOVE MALATTIE E PARASSITI	- Conoscenza degli agenti, dei sintomi e delle terapie delle nuove emergenze fitosanitarie	4	test
2	NUOVI PRODOTTI E METODI DI LOTTA	- Conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale	4	test
3	NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE	- Acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di utilizzo dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla mitigazione dei rischi per la salute e per l'ambiente e all'applicazione dei metodi di lotta integrata e biologica	4	Test

Totale durata: 12

Criteri di selezione

Note

La frequenza del corso è obbligatoria al 90% ed al termine viene rilasciato un attestato di frequenza



ALLEGATO "E"

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
Codice Profilo: 0103036

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per la distribuzione sul mercato (all'ingrosso o al dettaglio) di prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali

Tipologia: Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NUOVI PRODOTTI E NUOVI METODI DI DIFESA	- Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica; - Conoscenza dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale	8	test
2	NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE	- Acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari	4	test

Totale durata: 12

Criteri di selezione

Note

La frequenza del corso è obbligatoria al 90% ed al termine viene rilasciato un attestato di frequenza



ALLEGATO "F"

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DI AGGIORNAMENTO PER CONSULENTI DI PRODOTTI FITOSANITARI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
Codice Profilo: 0103037

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per svolgere attività di consulente nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, indirizzata anche alle produzioni integrata e biologica, all'impiego sostenibile e sicuro dei prodotti fitosanitari e ai metodi di difesa alternativi

Tipologia: Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	NUOVE MALATTIE E PARASSITI	- Acquisizione delle competenze relative alle nuove emergenze fitosanitarie, con riferimento agli agenti, ai sintomi e ai metodi di difesa sostenibile	4	Test
2	NUOVI PRODOTTI E METODI DI DIFESA	- Conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica, dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale ed elaborazione di adeguate strategie di lotta coerenti con i supporti tecnici predisposti a livello territoriale dalle amministrazioni competenti	4	Test
3	NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE	- Acquisizione delle conoscenze relative alle eventuali modifiche delle norme riguardanti i processi di autorizzazione, commercializzazione ed utilizzo dei	4	Test

		prodotti fitosanitari		
--	--	-----------------------	--	--

Totale durata: 12

Criteri di selezione

Note

La frequenza del corso è obbligatoria al 90% ed al termine viene rilasciato un attestato di frequenza



FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TECNICI CHE SVOLGONO I CONTROLLI FUNZIONALI DELLE MACCHINE IRRORATRICI

Settore ISFOL: 1 - AGRICOLTURA
 SubSettore ISFOL: 0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia
 Codice Profilo: 0103138

Descrizione

Percorso formativo obbligatorio le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello nazionale e regionale che costituisce requisito per il personale tecnico che svolge i controlli funzionali delle macchine irroratrici.

Tipologia: Dovuti per Legge - ESITO POSITIVO

Codice ISFOL (comparto)

0103 - Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia

Riferimenti normativi

- D.lgs. 150 del 14.8.2012
- Decreto interministeriale 22.1.2014 "PAN"
- DGR 796 del 29.09.2014

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di validazione
1	LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI	- La distribuzione dei prodotti fitosanitari alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione; - I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore	3	Test
2	LE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI	- Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale dell'operatore; - Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione (doc. ENAMA n. 18), componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento	13	Test

		<p>e di scelta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici; - Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli, relazione tra portata e pressione: esercizi; - Presa visione dei componenti delle irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali 		
3	<p>LE PROCEDURE DI CONTROLLO FUNZIONALE E TARATURA DELLE MACCHINE PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dai documenti ENAMA n. 3 e 4; - Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dai documenti ENAMA n. 6 e 7; - La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi, e parametri della macchina su cui intervenire (doc. ENAMA n. 10, 11 e 17) - Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee; - Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. 	18	Test
4	<p>ASPETTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti normativi, mutuo riconoscimento dei controlli, gestione dei documenti e responsabilità oggettiva del controllore (doc. ENAMA n. 1 e 9); - Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione; - Impiego di software per l'imputazione dei dati su supporto informatico e loro trasferimento ad una banca dati centrale (doc. ENAMA n. 15 e 16) 	6	Test

Totale durata: 40

Criteri di selezione

Note

Il percorso formativo deve prevedere lezioni teoriche (per il 60% delle ore) e lezioni pratiche (per il 40% delle ore) ed un periodo di tirocinio pratico applicativo specifico per ciascuna tipologia di macchina irroratrice per cui si chiede l'autorizzazione della durata minima di 3 giorni o corrispondente ad almeno 6 macchine esaminate.

Ai fini dell'ammissione all'esame è obbligatoria la frequenza ad almeno il 70% delle ore complessive del corso e lo svolgimento del tirocinio.